

SANT'AGATA,
vergine e martire
Patrona principale
della città e arcidiocesi
di Catania

5 febbraio

Solennità a Catania

Festa in tutta la Sicilia



Subì il martirio a Catania, probabilmente durante la persecuzione di Decio (250). Il suo culto si diffuse sin dai tempi antichi in tutta la Chiesa e il suo nome fu inserito nel Canone Romano.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore riempia di gaudio
noi che oggi festeggiamo
la beata Agata vergine e martire;
della sua gloriosa passione godono gli Angeli
e lodano con noi il Figlio di Dio.

COLLETTA

Padre che tra i segni della tua onnipotenza
concedi alla debolezza umana
la vittoria del martirio
nella solennità nella festa
della beata Agata, vergine e martire,
donaci, sul suo esempio,
di perseverare fedelmente
nel nostro cammino verso di te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Introduzione - Cristo ha scelto per sé il cammino doloroso della croce e lo ha proposto come via obbligata per i discepoli. Sulle sue orme il cri-stiano deve prendere la sua croce per ritrovare la pienezza di vita del Risorto (Vangelo). I martiri hanno percorso la via della croce, e il loro esempio deve sostenere i fratelli che sulla terra la vanno ancora percorrendo (2ª lettura). Nella fiduciosa preghiera i cristiani troveranno la forza di portare la croce (1ª lettura).

PRIMA LETTURA

Sir 51, 1-12

Tu liberi quanti sperano in te, li salvi dalla mano dei nemici.

Didascalìa - Il giusto sembra soccombere davanti all'empio, ma si abbandona a Dio, sicuro che Egli lo salverà.

Dal libro del Siracide

Ti glorificherò, Signore mio re,
ti loderò, Dio mio Salvatore;
glorificherò il tuo nome,
perché fosti mio protettore e mio aiuto
e hai liberato il mio corpo dalla perdizione,
dal laccio di una lingua calunniatrice,
dalle labbra che proferiscono menzogne.
Di fronte a quanti mi circondavano
sei stato il mio aiuto e mi hai liberato,
secondo la tua grande misericordia e per il tuo nome,
dai morsi di chi stava per divorarmi,
dalla mano di quanti insidiavano alla mia vita,
dalle molte tribolazioni di cui soffrivo,
dal soffocamento di una fiamma avvolgente,
e dal fuoco che non avevo acceso,
dal profondo seno degli inferi,
dalla lingua impura e dalla parola falsa.
Una calunnia di lingua ingiusta era giunta al re.
La mia anima era vicina alla morte,
la mia vita era alle porte degli inferi.
Mi assalivano dovunque e nessuno mi aiutava;
mi rivolsi per soccorso agli uomini, ma invano.
Allora mi ricordai delle tue misericordie, Signore,
e delle tue opere che sono da sempre,
perché tu liberi quanti sperano in te,
li salvi dalla mano dei nemici.
Ed innalzai dalla terra la mia supplica;
pregai per la liberazione dalla morte.
Esclamai: «Signore, mio padre tu sei
e autore della mia salvezza,
non mi abbandonare nei giorni dell'angoscia,
nel tempo dello sconforto e della desolazione.
Io loderò sempre il tuo nome;
canterò inni a te con riconoscenza».

>>>

La mia supplica fu esaudita;
tu mi salvasti infatti dalla rovina
e mi strappasti da una pessima situazione.
Per questo ti ringrazierò e ti loderò,
benedirò il nome del Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 30

R/ Alle tue mani, Signore, affido la mia vita.

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
per la tua giustizia salvami.
Porgi a me l'orecchio,
vieni presto a liberarmi.

R/

Sii per me la rupe che mi accoglie,
la cinta di riparo che mi salva.
Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,
per il tuo nome dirigi i miei passi.

R/

Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.
Esulterò di gioia per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria.

R/

Liberami dalla mano dei miei nemici,
dalla stretta dei miei persecutori;
fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,
salvami per la tua misericordia.

R/

SECONDA LETTURA

Eb 11, 2.32b-12,2

Corriamo con perseveranza tenendo fisso lo sguardo su Gesù autore e perfezionatore della fede.

Didascalia - L'esempio dei santi uccisi per la fede induce a guardare a Cristo crocifisso, autore e perfezionatore della fede, e conferma i cristiani nella travagliata fedeltà.

Dalla lettera agli Ebrei

Per mezzo della fede gli antichi ricevettero buona testi-monianza. Mi mancherebbe il tempo, se volessi narrare di Gedeone, di Barak, di Sansone, di Iefte, di Davide, di Sa-muele e dei profeti, i quali per fede conquistarono regni, esercitarono la giustizia, conseguirono le promesse, chiu-sero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, scam-parono al taglio della spada, trovarono forza dalla loro de-bolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri. Alcune donne riacquistarono i loro morti risusci-tati. Altri poi furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine subirono scherni e flagelli, catene e prigionia. Furono lapidati, torturati, segati, furono uccisi

di spada, andarono in giro coperti di pelli di pecora e di capra, biso-gnosi, tribolati, maltrattati - di loro il mondo non era degno! -, vaganti per i deserti, sui monti, tra le caverne e le spelonche della terra.

Eppure, tutti costoro, pur avendo ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa; Dio aveva in vista qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da un così gran nugolo di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf 1Cor 1, 18

R/ Alleluia, alleluia.

oppure (in tempo di Quaresima):

R/ Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio.

La parola della Croce è stoltezza per quelli che non credono, ma per noi è potenza di Dio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 9, 23-26

Chi vuol salvare la propria vita, la perderà, ma chi perde la propria vita, la salverà.

Didascalia - Il cammino di Cristo passa attraverso la Croce. Anche per il cristiano la vita scaturisce dalla croce.

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva a tutti: «Se qualcuno vuol ve-nire dietro a me, rinneghi sè stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la sal-verà. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina sè stesso?

Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si ver-gognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Padre santo,
i doni che ti presentiamo
nella solennità (nella festa) della beata Agata, vergine e martire,
e per sua intercessione liberaci da ogni male.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

>>>

PREFAZIO

La vittoria del martirio.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Ai tuoi fedeli tu dai di superare
le sofferenze e la morte per il Cristo;
e tra le palme dei martiri esultanti
hai coronato di passione e di vittoria
la vergine Agata beatissima:
né atterrita da minacce,
né piegata da tormenti,
ella vinse ogni assalto del maligno
fedele sempre a te, Signore Dio.
A te inneggiano i cieli
gli Angeli e i Santi in esultanza.
Al loro canto concedi
che si uniscano le nostre voci
nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cf Lc 9, 24

Chi perde la propria vita per me la salverà.
Così dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Ci sorreggano, o Signore,
i sacramenti che abbiamo ricevuto,
e per l'intercessione della beata Agata
vergine e martire
lo Spirito Santo ci fortifichi
nella professione del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.